
Liquidazione Giudiziale Spac Fish s.r.l.
Giudice Delegato: dott.ssa Silvia Bianchi
Curatore: dott. Alessio Tafari

Liquidazione Giudiziale - CCI n. 33/2023

Contributo unificato pagato il 10 luglio 2023

Tribunale Ordinario di Venezia

Programma di liquidazione art. 213 D.Lgs 14/2019

In qualità di curatore della liquidazione giudiziale in epigrafe, avendo concluso le operazioni d'inventario dei beni mobili, presento il programma di liquidazione a mente dell'art. 213 D.Lgs 14/2019.

1. Breve presentazione della società e relativa attività

La Società Spac Fish s.r.l., aveva sede legale in Venezia (VE), via Chiesa n. 17 ed è iscritta al Registro delle Imprese di Venezia con Partita Iva e Codice Fiscale 02333170278 e numero REA VE-210178.

L'impresa esercitava sin dal 30 giugno 1989 l'attività di "Commercio all'ingrosso e commissionaria di prodotti ittici".

Al momento dell'apertura della procedura di liquidazione giudiziale non risultavano dipendenti in forza nella Società.

2. Criteri e modalità di liquidazione dei beni mobili

Sono stati rinvenuti beni di proprietà della Società presso la sede sociale e presso il Mercato Ittico di Venezia, come riscontrato nel verbale di inventario depositato dalla scrivente in data 03 luglio 2023.

Per la liquidazione di tali beni acquisiti all'attivo, ho ritenuto opportuno far effettuare una valutazione dall'Istituto Vendite Giudiziarie di Venezia, senza aggravio di spese per la procedura.

Intendo affidare la liquidazione all'Istituto Vendite Giudiziarie di Venezia, il quale procederà alla vendita tramite gare telematiche competitive secondo le modalità di cui all'art. 216 D.Lgs. 14/2019.

Si affideranno pertanto all'IVG le procedure di pubblicità, ivi compresi le pubblicazioni degli avvisi di vendita sul Portale delle Vendite Pubbliche ai sensi dell'art. 490 C.p.c., nonché l'inserimento delle gare telematiche nel portale Fallcoaste.it e Tribunale di Venezia. Ulteriori avvisi di vendita verranno pubblicati nei siti Ivgvenezias.it, astescout.it ed in astagiudiziaria.com e sul portale degli II.VV.GG. Italiani.

Il primo tentativo di vendita avverrà al prezzo di perizia, qualora il primo tentativo di vendita andasse deserto saranno disposte ulteriori gare con riduzioni progressive del 20% dal prezzo base di stima.

Il commissionario non applicherà alcun costo a carico della procedura, le commissioni di vendita saranno integralmente poste a carico degli aggiudicatari.

In caso di decadenza dell'aggiudicatario il commissionario tratterrà i propri compensi direttamente dalle somme detenute a titolo di cauzione e trasferirà sul conto della procedura le somme residue che verranno acquisite a titolo di penale.

Intendo vendere i beni raggruppandoli in più lotti secondo le modalità ritenute maggiormente efficaci in accordo con l'Istituto Vendite Giudiziarie di Venezia.

Le attività di vendita dei beni mobili siti in immobili non di proprietà della procedura e le relative pubblicità verranno effettuate con termini ridotti, in deroga all'art. 490 C.p.c., per evitare l'aggravio della situazione debitoria della Società.

3. Criteri e modalità di riscossione dei crediti

E' in corso il tentativo di recupero dei crediti risultanti dall'esame della documentazione appresa.

Attualmente sono stati incassati crediti per euro 18.595,41.

Si sta procedendo direttamente al recupero per la maggioranza dei crediti iscritti in contabilità, al fine di evitare il sostenimento di spese legali.

Diversamente, verso la società Brenta Trade s.r.l.s., con Codice Fiscale 04966530265, la Società vanta un credito di euro 4.160,18 oltre interessi di mora pari ad euro 252,97 e spese liquidate per euro 683,65, per il quale è stato dichiarato esecutivo il decreto ingiuntivo in data 02 maggio 2023.

La suddetta società è stata posta in liquidazione e al Catasto non risulta abbia immobili o terreni.

Per procedere l'avv. Quirino Agostini ha formulato un preventivo di euro 250,00, oltre oneri di legge, per l'atto di precetto e di euro 1.403,00, oltre oneri di legge, per la procedura esecutiva.

Si chiede l'autorizzazione ad effettuare le verifiche di cui all'art. 492 bis C.p.c. e art. 155 sexies disp. Att. C.p.c. per verificare la situazione della Brenta Trade s.r.l.s., al fine di procedere solo qualora sussistesse un patrimonio adeguato a saldare il debito.

4. Azioni giudiziali

4.1 Metropolitan s.p.a.

Al momento dell'apertura della procedura, la Società aveva in essere una lite con Metropolitan s.p.a., con Codice Fiscale 00184450278, a seguito della presentazione del ricorso per decreto ingiuntivo n. 983/2022 presentato dalla Spac Fish s.r.l. in data 19 aprile 2022 per euro 36.605,86, per il quale Metropolitan s.p.a. ha proposto opposizione, R.G. n. 4783/2022.

Il Giudice adito in sede di opposizione, rigettata la richiesta di provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo opposto, ha assegnato alle parti i termini per il deposito delle memorie ex art. 183 C.p.c. anche a prova diretta e contraria, rinviando la causa all'udienza del 14 novembre 2023 alle ore 10.00 per l'esame delle istanze istruttorie. Ho richiesto una relazione da parte dell'avv. Quirino Agostini per verificare con valutazione prognostica se la causa possa avere o meno concrete possibilità di successo, richiedendogli nel contempo un preventivo di spesa per la prosecuzione della causa.

Su tali basi si valuterà la costituzione nella causa successivamente l'autorizzazione del Giudice Delegato e del Comitato dei Creditori.

4.2 Diana Chiarin, Igor Chiarin e Fabio Chiarin della Fish & Co. s.r.l.

In data 21 novembre 2022 il sig. Mauro Giroto, amministratore della Società, ha depositato atto di denunciaquerela nei confronti degli amministratori di diritto e di fatto signori Diana Chiarin, Igor Chiarin e Fabio Chiarin della Fish & Co. s.r.l., con Codice Fiscale 04295430278 per truffa e insolvenza fraudolenta relativamente ad un credito indicato in euro 200.000.

Si valuterà la costituzione di parte civile qualora si proseguisse sino alla fase decisoria, a seguito

dell'autorizzazione da parte del Giudice Delegato e del Comitato dei Creditori, successivamente alla presentazione del parere di un legale con relativo preventivo di spesa.

4.3 Amministratori della Società

Verso gli amministratori della Società non ravviso ci siano gli estremi per avviare un'azione di responsabilità. Peraltro gli stessi risulterebbero difficilmente aggredibili in quanto al momento dell'apertura della procedura:

- il sig. Girotto possiede la quota minoritaria degli immobili adibiti ad abitazione della famiglia;
- il sig. Enzo non possiede immobili;
- il sig. Bertato possiede immobili e terreni, ma la sua possibile responsabilità si può ascrivere solo dalla data di nomina, ovvero 15 giugno 2022.

Sul punto mi riservo, comunque, ulteriori approfondimenti.

5. Atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa

Stante la cessazione dell'attività da parte della Società, non sussistono i presupposti per disporre l'esercizio provvisorio dell'impresa, o di singoli rami di azienda ovvero di autorizzare l'affitto dell'azienda, o di rami, a terzi in quanto l'attività non è tale da giustificare una prosecuzione dell'attività aziendale.

6. Termini liquidazione dell'attivo

Si ipotizza che le operazioni di liquidazione dell'attivo potranno essere completate entro dodici mesi dall'apertura della procedura.

* * *

Mi riservo di depositare eventuali supplementi qualora si rendessero necessari.

Con cordiale ossequio.

Venezia, 14 luglio 2023

Il Curatore
dott. Alessio Tafuri